



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

=.=.=.=.=.

N. 23 del 28-04-2016

COPIA

OGGETTO: Modifiche al regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

L'anno **duemilasedici** ed addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **15:20** in in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta Pubblica Straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

Dessi' Gianluca	P	Frau Angelo	P
Pili Daniele	P	Marci Maurizio	P
Cogoni Enrico	P	Garau Luciano	P
D'Alise Alessandro	P	Cadoni Luisella	P
Marini Elena	P	Caredda Mario Maria	P
Lallai Raffaele	P	Gagliardo Giuseppe	A
Fadda Carlo	P		

Presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assiste il Segretario Comunale *Angelo Steri*.

Il Sindaco *Gianluca Dessi'* assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Modifiche al regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

VISTO il Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione C.C. n. 48 del 28/11/2011, con il quale sono disciplinate le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e all'art. 116 del Codice Civile;

VISTO, in particolare, l'art. 2 del Regolamento sopra richiamato e rubricato "luogo della celebrazione", nel quale sono espressamente individuati i siti sotto indicati per la celebrazione dei matrimoni civili:

- a) Sala del Consiglio Comunale;
- b) Sala Casa Todde;
- c) Fortezza Vecchia
- d) Faro Isola dei Cavoli;

CONSIDERATO opportuno, al fine di accogliere le nuove esigenze formulate dai cittadini da cittadini residenti e persone non residenti italiane e di nazionalità estera che intendono celebrare il loro matrimonio, con il rito civile, in ulteriori sedi e luoghi considerati particolarmente evocativi nel territorio comunale;

EVIDENZIATO altresì che detta opportunità è stata segnalata anche da operatori della ricettività;

RILEVATO che l'opportunità di estendere, nel rispetto delle condizioni di legge, il numero delle sedi di valida celebrazione del matrimonio civile costituirebbe motivo di ulteriore qualificazione del patrimonio ambientale e paesaggistico di Villasimius, con esiti positivi sul bilancio comunale;

RICORDATO che l'art. 3 del regolamento dello Stato Civile, approvato con D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, testualmente prevede: *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici dello Stato Civile”*;

VISTA al riguardo la circolare n. 29 del 7 giugno 2007 della Direzione centrale per i Servizi demografici del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, inerente la possibilità di celebrare il matrimonio civile in luogo diverso dalla casa comunale, mediante il riconoscimento della facoltà dei Comuni di individuare ed istituire uno o più separati Uffici dello Stato civile per la celebrazione dei matrimoni civili a condizione che le sedi esterne alla casa comunale siano individuate per tale finalità con carattere duraturo e non occasionale;

AVUTA LETTURA inoltre della circolare della stessa Direzione centrale, n. 16324 del 07.03.2014, per il cui tramite il Ministero dell'Interno rende nota ai Comuni idonea disposizione interpretativa nei sensi indicati dal Consiglio di Stato, Adunanza Sezione Prima, con parere n. 196/2014 del 22.01.2014, in ordine al principio della *“esclusiva disponibilità comunale della destinazione”* dove celebrare i matrimoni con il rito civile;

ACCERTATO che il Consiglio di Stato nel parere sopra richiamato ha precisato che i requisiti di *“esclusività e continuità della destinazione”*, sono da intendersi sussistenti, ragionevolmente e non in termini assoluti, anche per le ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (celebrazione riservata a determinati giorni della settimana) e/o nello spazio (celebrazione riservata a ben individuate aree del luogo prescelto); ciò a condizione che la destinazione alle finalità celebrative del matrimonio con rito civile non integri una sottrazione perpetua del sito alla collettività utente, ma sia precisamente delimitata e abbia carattere duraturo e non occasionale;

RAVVISATA l'opportunità e la ragionevolezza di provvedere alla modifica del precedentemente richiamato Regolamento al fine di orientarlo al perseguimento delle finalità sopra espresse;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 42 in merito alle attribuzioni dei Consigli comunali;

PROPONE

1. Di approvare l'integrazione sotto riportata all'art. 2 rubricato "Luogo della celebrazione" del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione C.C. n. 48 del 28/11/2011, mediante la sostituzione dei termini ivi riportati, in coerenza con l'emendamento come sopra approvato, nel modo seguente:

TESTO VIGENTE	MODIFICHE E INTEGRAZIONI PROPOSTE
"Art. 2 Luogo della celebrazione 1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente nelle seguenti sale e spazi: a) Sala del Consiglio Comunale; b) Sala Casa Todde; c) Fortezza Vecchia; d) Faro Isola dei Cavoli"	"Art. 2 Luogo della celebrazione 1. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente nelle seguenti sale e spazi: a) Sala del Consiglio Comunale; b) Sala Casa Todde; c) Fortezza Vecchia; d) Faro Isola dei Cavoli. 2. Con deliberazione della Giunta comunale potranno essere individuate altre sedi sul territorio, anche di proprietà non comunale e aventi natura pubblica o privata, presso le quali istituire uffici distaccati di Stato civile al fine di celebrarvi matrimoni. 3. Le sedi di celebrazione che non siano nella proprietà del Comune di Villasimius dovranno essere acquisite alla disponibilità comunale con caratteri di ragionevole continuità temporale, attraverso titolo giuridico idoneo che ne riservi la prevalente destinazione alla sola celebrazione dei matrimoni con rito civile".

2. Di dare atto che l'individuazione di sedi di proprietà privata, per le finalità di cui all'articolo 2 del Regolamento come sopra modificato e integrato, dovrà essere preceduta dalla pubblicazione di idoneo avviso a manifestare interesse, da parte di soggetti titolari di concessioni demaniale sul litorale comunale o di diritti reali su strutture di particolare valore artistico, culturale, storico, paesaggistico o architettonico, alla concessione in comodato gratuito per la durata di anni 5 (cinque) all'Amministrazione comunale di apposita area o di idonei locali da destinarsi a distinto ufficio di Stato civile e per la sola celebrazione di matrimoni civili;

3. Di dare atto altresì che costituirà compito della Giunta comunale:

- provvedere all'approvazione di opportune linee di indirizzo ai Servizi competenti al fine di garantire l'ordinato allestimento e la corretta fruizione delle sedi deputate allo svolgimento della celebrazione dei matrimoni con rito civile nei distinti Uffici dello Stato civile individuati;

- provvedere all'aggiornamento delle tariffe del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, nel rispetto dell'art. 4 del Regolamento stesso;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unita proposta di delibera formulata sulla base delle direttive espresse dall'Amministrazione.

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 resi da parte del Responsabile dei Servizi Istituzionali, al Cittadino e alle Imprese e alla Regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Finanziario;

Il **Presidente** riferisce che esiste un turismo in crescita nel settore dei matrimoni civili. Ravvisa la necessità di individuare ulteriori sedi, anche in aree demaniali, dove poter celebrare i matrimoni civili. A tal fine, la modifica regolamentare prevede che con delibera della Giunta Comunale potranno essere individuate altre sedi sul territorio anche di proprietà non comunale e aventi natura pubblica o privata – presso le quali istituire uffici distaccati di Stato Civile al fine di celebrarvi i matrimoni. Le sedi di celebrazione che non siano nella proprietà del Comune di Villasimius dovranno essere acquisite alla disponibilità comunale con carattere di ragionevole continuità temporale attraverso titolo giuridico idoneo che ne riservi la prevalente destinazione della sola celebrazione di matrimoni con rito civile. In sostanza, sarà pubblicato un avviso pubblico a cui i concessionari potranno manifestare al Comune l'interesse a mettere a disposizione una porzione delle aree demaniali dove allestire un gazebo. Uditi:

Caredda: valuta la proposta utile in quanto migliora l'offerta globale dei servizi comunali. Non ha nulla da eccepire e comunica il voto favorevole.

Garau: chiede con quale titolo giuridico potrà essere messa a disposizione l'area demaniale e se il privato perderà la disponibilità in modo permanente.

Presidente: chiarisce che il titolo giuridico potrebbe essere, a titolo esemplificativo, il comodato ad uso esclusivo e permanente per il Comune. Tuttavia, afferma che dovranno effettuarsi delle verifiche più approfondite in un secondo momento.

Ultimati gli interventi, il **Presidente** pone a votazione la proposta, mediante alzata di mano, ottenendo il seguente risultato:

presenti e votanti 12, voti favorevoli 12.

UNANIME DELIBERA

1. Di approvare l'integrazione sotto riportata all'art. 2 rubricato "Luogo della celebrazione" del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili approvato con deliberazione C.C. n. 48 del 28/11/2011, mediante la sostituzione dei termini ivi riportati, in coerenza con l'emendamento come sopra approvato, nel modo seguente:

TESTO VIGENTE	MODIFICHE E INTEGRAZIONI PROPOSTE
"Art. 2 Luogo della celebrazione 1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente nelle seguenti sale e spazi: a) Sala del Consiglio Comunale; b) Sala Casa Todde; c) Fortezza Vecchia; d) Faro Isola dei Cavoli"	"Art. 2 Luogo della celebrazione 4. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente nelle seguenti sale e spazi: a) Sala del Consiglio Comunale; b) Sala Casa Todde; c) Fortezza Vecchia; d) Faro Isola dei Cavoli. 2. Con deliberazione della Giunta comunale potranno essere individuate altre sedi sul

DELIBERA DI CONSIGLIO n.23 del 28-04-2016 Comune di Villasimius

	<p>territorio, anche di proprietà non comunale e aventi natura pubblica o privata, presso le quali istituire uffici distaccati di Stato civile al fine di celebrarvi matrimoni.</p> <p>3. Le sedi di celebrazione che non siano nella proprietà del Comune di Villasimius dovranno essere acquisite alla disponibilità comunale con caratteri di ragionevole continuità temporale, attraverso titolo giuridico idoneo che ne riservi la prevalente destinazione alla sola celebrazione dei matrimoni con rito civile".</p>
--	--

2. Di dare atto che l'individuazione di sedi di proprietà privata, per le finalità di cui all'articolo 2 del Regolamento come sopra modificato e integrato, dovrà essere preceduta dalla pubblicazione di idoneo avviso a manifestare interesse, da parte di soggetti titolari di concessioni demaniale sul litorale comunale o di diritti reali su strutture di particolare valore artistico, culturale, storico, paesaggistico o architettonico, alla concessione in comodato gratuito per la durata di anni 5 (cinque) all'Amministrazione comunale di apposita area o di idonei locali da destinarsi a distinto ufficio di Stato civile e per la sola celebrazione di matrimoni civili;

3. Di dare atto altresì che costituirà compito della Giunta comunale:

- provvedere all'approvazione di opportune linee di indirizzo ai Servizi competenti al fine di garantire l'ordinato allestimento e la corretta fruizione delle sedi deputate allo svolgimento della celebrazione dei matrimoni con rito civile nei distinti Uffici dello Stato civile individuati;
- provvedere all'aggiornamento delle tariffe del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili, nel rispetto dell'art. 4 del Regolamento stesso.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to Gianluca Dessi'

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Steri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione dal **05-05-2016** al **20-05-2016** per quindici giorni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Steri

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15-05-2016:
Perché decorsi 10 gg dalla pubblicazione;

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Steri

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li' 05-05-2016

IL FUNZIONARIO INCARICATO